

Covid, la ripresa dei contagi: Lentini fa 100, Floridia a quota 82, Palazzolo +7 in un amen

Il trend nazionale di ripresa dei contagi non risparmia la provincia di Siracusa. Terza in Sicilia per incidenza, registra in queste giornate i picchi maggiori a Lentini, Floridia e Palazzolo.

A Lentini gli attuali positivi tornano a tre cifre: toccata quota 100. E il sindaco, Rosario Lo Faro, ha pubblicato un video sui canali social istituzionali per invitare a far ricorso alla vaccinazione "per tutelare la salute". Il primo cittadino lentinese ha poi sottolineato l'importanza dell'uso della mascherina e del distanziamento sociale, misure finite quasi nel dimenticatoio dopo due anni di pandemia.

A Floridia gli attuali positivi sono aumentati negli ultimi giorni fino agli 82 di oggi. Sono 86 le persone in isolamento fiduciario da contatto, 3 i ricoverati nelle strutture ospedaliere. "La situazione torna ad essere difficile. Di nuovo", commenta il sindaco Marco Carianni.

A Palazzolo i numeri sono ancora bassi, ma da 0 positivi si è passati quasi in un colpo solo a 7. C'è una classe in quarantena e si attende l'esito di altri tamponi molecolari. L'assessore alla salute, Maurizio Aiello, ha parlato francamente alla sua comunità: "come ben sapete, il contagio continua a correre. E' importante che, indipendentemente dalla vaccinazione che mette al riparo dai sintomi gravi, continuiate a mantenere alta l'attenzione con gli atteggiamenti che abbiamo imparato in questi mesi: mascherina, distanziamento e igienizzazione della mani. A Palazzolo si sta procedendo con le terze dosi, somministrate direttamente nel centro vaccinale comunale ogni lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 15 alle 18. “E’ un presidio di prossimità che permette anche ai più anziani di non doversi spostare a Siracusa, Lentini o addirittura Ragusa come avvenuto nella prima fase della vaccinazione”, spiega Aiello.

Case popolari, infiltrazioni e altri danni: lo Iacp di Siracusa a caccia di risorse extra

Sarà pubblicato in settimana il bando regionale per la ristrutturazione degli immobili Iacp, finanziato con risorse messe a disposizione dal Pnrr. L’Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa sembra partire con una piccola ma interessante posizione di vantaggio: 12 progetti già esecutivi, per un importo lavori di circa 14 milioni di euro. Un dato che dovrebbe permettere all’ente aretuseo di piazzarsi in posizione utile per ottenere diversi finanziamenti. “Gli interventi riguardano edifici di proprietà dello Iacp dislocati tra Siracusa ed una decina di centri in provincia”, spiega la presidente Mariaelisa Mancarella.

La graduatoria definitiva dovrebbe essere approvata entro febbraio del prossimo anno e grazie alla divisione in annualità fino al 2026, potrebbe permettere all’Istituto Case Popolari di Siracusa di riuscire ad aggiungere altri 7 interventi, sempre con progetto esecutivo, nei mesi a venire. E considerando la difficoltà nel reperire fondi per interventi di ristrutturazione di quelle palazzine, l’occasione è ghiotta.

Intanto, però, gli inquilini dei 4.400 alloggi di edilizia

popolare gestiti in provincia di Siracusa dallo Iacp attendono riscontri sulle loro segnalazioni di danni causati o amplificati dal maltempo dei giorni scorsi. Guasti causati in particolare dalle infiltrazioni d'acqua. I tecnici dello Iacp da settimane sono impegnati in svariati sopralluoghi. Le palazzine che accusano i danni principali si trovano a Siracusa, Augusta e tra Lentini e Francofonte. Con risorse proprie, lo Iacp sta mettendo in campo i primi interventi di messa in sicurezza che poi equivalgono alla posa di reti di contenimento per evitare distacchi di intonaci o cornicioni. A stabilire l'elenco delle priorità anche il report inviato dai Vigili del Fuoco, sulla base dei loro interventi. E poi ci sono le segnalazioni degli inquilini.

Nella sede siracusana dello Iacp, ieri pomeriggio, vertice della presidente Mancarella con i tecnici proprio dedicata allo stato dell'arte delle ispezioni in corso. La priorità indicata dalla Mancarella è quella di eliminare subito gli stati di pericolo: togliere intonaco, sistemare le terrazze e l'impermeabilizzazione degli edifici. Non veri e propri lavori di manutenzione ma utili per evitare che la situazione possa ulteriormente peggiorare. Per la ristrutturazione, le speranze sono concentrate su quel bando regionale di cui parlavamo sopra.

Nell'attesa, sono state chieste risorse aggiuntive alla Regione. Ci sono diversi progetti per l'eliminazione del pericolo che attendono finanziamento. Si parla di cifre tra i 40 ed i 50 mila euro per edificio, che Palermo potrebbe concedere sulla base di una legge regionale del 2012 che parla proprio di riqualificazione con interventi di edilizia sociale convenzionata. Dagli uffici dell'assessore Marco Falcone filtra tiepido ottimismo sulla possibilità di riuscire a liberare le risorse aggiuntive chieste da Siracusa.

Siracusa. Buoni Spesa, pronta la delibera: riguarderanno gli acquisti ma anche affitti e utenze

“Via libera” della giunta comunale alla nuova fase di distribuzione dei buoni spesa e dei contributi per la locazione di canoni d'affitto e per il pagamento di utenze domestiche.

Nei giorni scorsi, l'esecutivo ha approvato la proposta dell'assessorato alle Politiche Sociali, guidato da Maura Fontana, che fa seguito allo stanziamento di 500 milioni di euro da parte del Governo per andare incontro ai nuclei familiari alle prese con l'emergenza economica scaturita dalla pandemia.

Lo scorso giugno sono stati destinati al Comune di Siracusa fondi per un milione 327 mila euro circa, da destinare per il 40 per cento all'erogazione di buoni spesa e per il 60 per cento da utilizzare per il pagamento di canoni di locazione e utenze domestiche.

Difficile che entro Natale i bonus possano già essere assegnati ed utilizzabili. Era, comunque, importante che la giunta concedesse il “disco verde” alla proposta di delibera. Il ritardo accumulato, infatti, ha comportato lo slittamento dei tempi che condurranno alla necessaria predisposizione dell'Avviso Pubblico a cui potranno aderire quanti ritengono di poter essere beneficiari delle due linee di intervento.

All'Albo Pretorio del Comune è già possibile farsi un'idea dei requisiti che saranno tenuti in considerazione. Conterà l'Isee, come sempre, conterà il numero di componenti del nucleo familiare e conterà il reddito mensile. In sintesi, si

potrà avere, per la linea inerente il “bonuspesa”, un minimo di 100 euro ed un massimo di 500. In questo caso, tuttavia, si prevede un numero di componenti del nucleo familiare particolarmente alto. Nel caso delle locazioni e delle bollette, invece, il minimo contributo è pari a 200 euro ed il massimo ammonta a 600 euro. Anche in questo caso, tuttavia, il tetto massimo riguarda famiglie con almeno 12 componenti.

Nei prossimi giorni, come previsto, sarà predisposto l’Avviso Pubblico. Le istanze saranno esaminate dagli uffici delle Politiche Sociali e poi erogati. Anche in questo caso si dovrebbe poter contare su un certo numero di esercizi commerciali convenzionati con il Comune.

Raddoppio della Ragusana: “Dopo il vertice con Musumeci tante perplessità su fondi e tempi”

“Più che una certezza è solo una speranza il raddoppio della Ragusana entro Giugno 2022”.

Dopo l’incontro a Catania con il Commissario Straordinario Musumeci, il direttore di Anas Sicilia Dott. Celia, e le federazioni sindacali di categoria, Salvo Carnevale e Paolo Censabella della Cgil esprimono una serie di perplessità.

La riunione è servita per la presentazione del cronoprogramma di interventi che attraverseranno la provincia di Siracusa per circa il 60% delle opere.

Carnevale e Censabella parlano di “luci e ombre” e di una “procedura straordinaria commissariale che, in ogni caso, sicuramente, sgombra il campo dal dubbio trentennale insorto a proposito della strategicità dell’opera ma pone inquietanti quesiti su alcune questioni emerse dalla illustrazione del progetto”.

Entro il 31 dicembre la Regione dovrebbe approvare il progetto esecutivo e lanciare la gara entro e non oltre giugno o luglio al massimo.

Tempi molto stretti, secondo i rappresentanti del sindacato, che si chiedono se entro fine anno possa essere possibile riuscire ad avere gli ultimi pareri.

“La Delibera CIPE 1/2020-entrano nel dettaglio- ha approvato a marzo del 2020 il progetto definitivo anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità subordinando l’approvazione del progetto esecutivo all’ottemperanza di 117 prescrizioni e 11 raccomandazioni rispetto al progetto definitivo”.

Lo stanziamento è di 754,164 Milioni di euro, secondo il seguente prospetto: 49,207 M€ con Fondi Anas di cui alla Legge n.144/99 art.11; 100,00 M€ con Fondi Anas Rimodulazione APQ/2009;

387,257 M€con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con OGV al 31.12.2022;

217,70 M€con Fondi Regione Siciliana PAR FAS 2007/2013.

La Delibera, inoltre, approva il progetto definitivo per un importo considerato al lordo del ribasso d’asta e comprensivo del prezzo di acquisto del progetto definitivo da parte di Anas di€6.400.262,63, di 754.163.876 euro e così di seguito articolato: 587.286.843 per lavori; 23.491.473 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso); 143.385.560 per Strumenti di attuazione diretta.

L’opera sarà suddivisa in 4 lotti, 10 svincoli, attraverserà la provincia passando da Lentini, Carlentini e Francofonte, si estenderà complessivamente per circa 69 km e non avrà pedaggio e potrebbe impegnare, dalla sua partenza, circa 4 anni di lavori per 3 mila operai complessivamente.

Il costo dell'intervento in oggetto, a seguito dello sviluppo progettuale che è diventato esecutivo, risulta essere complessivamente pari ad €995.650.897,43 con un incremento di circa 241,50 milioni rispetto al progetto definitivo. "Lo Stato-proseguono Carnevale e Censabella- deve tirare fuori un quarto delle somme rimanenti per completare il finanziamento necessario per avviare il bando". Musumeci non si è mostrato altrettanto pessimista, rassicurando gli esponenti del sindacato, visto che si tratta di un'opera strategica.

"Sul raddoppio della Ragusana-concludono i segretari della Fillea provinciale e della Cgil di Lentini- entriamo in una fase delicatissima e decisiva. Non vediamo ancora la luce e ci aspettiamo una informazione costante perché la gente si è scoccia di annunci e strisce tricolori per l'inaugurazione tristemente riposte nel cassetto".

Siracusa. Giornata del Prematuro, cerimonia nell'androne dell'ospedale Umberto I

Anche a Siracusa, celebrata la giornata mondiale del Prematuro. Cerimonia nell'androne dell'ospedale Umberto I, nel rispetto delle restrizioni anticovid. Era stata inizialmente calendarizzata sette giorni addietro, poi l'arrivo del maltempo e la scelta di rinviare l'appuntamento.

"I neonati prematuri sono piccoli e fragili, sono bambini che cominciano la loro vita in salita perché hanno bisogno di

maggiori cure, sostegno e attenzione”, ha detto il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. “Agli operatori sanitari dei reparti di Neonatologia e Ginecologia rivolgo i più sentiti ringraziamenti per la professionalità e per l’umanità con cui i piccoli ospiti, i loro genitori e familiari, sono assistiti e seguiti anche sotto il profilo psicologico ed emotivo. I miei ringraziamenti anche all’associazione Pigitin impegnata con i suoi volontari a seguire le mamme e i piccoli prematuri lungo tutto il percorso durante e dopo la permanenza in ospedale”.

Presenti all’iniziativa il direttore medico di presidio dell’ospedale Paolo Bordonaro, il direttore del reparto di Neonatologia Massimo Tirantello, il direttore del Dipartimento Materno Infantile Antonino Bucolo e la presidente dell’associazione Pigitin Anna Messina che ha consegnato al reparto i corredini in lana merinos donati ai piccoli ricoverati e preparati dalle volontarie del gruppo maglia.

Per tutta la settimana sono rimasti illuminati di viola, colore del prematuro, la facciata dell’ospedale Umberto I e il balcone del reparto di Neonatologia al secondo piano, la Fontana di Diana in piazza Archimede e diversi altri monumenti nei vari comuni della provincia grazie alla sensibilità delle amministrazioni comunali.

“In Italia – ha detto il direttore del reparto di Neonatologia e Utin Massimo Tirantello – nascono ogni anno oltre trentamila prematuri, il 7 per cento del totale, cioè bambini che vengono al mondo prima della trentasettesima settimana di età gestazionale, fonte CeDAP 2017, dato che non sembra essersi modificato significativamente ad eccezione delle gravide che hanno contratto il Sars-Cov-2, in cui la prematurità ha avuto un’impennata, con il 19.7 per cento di nascite pretermine, come è emerso dal Registro nazionale Covid-19 istituito dalla Società Italiana di Neonatologia, dati al 27 luglio 2020. In seguito alla pandemia di COVID-19 in Italia, molte Unità di Terapia Intensiva Neonatale (TIN) e Nidi, hanno significativamente modificato le modalità di accesso ai genitori. Questo nonostante i professionisti e la Società

Italiana di Neonatologia non abbiano dato indicazioni in tal senso, ma abbiano anzi confermato l'indicazione di consentire sempre ai genitori la presenza accanto ai neonati, la possibilità di praticare il pelle a pelle e abbiano fornito indicazioni specifiche per favorire l'allattamento materno anche per le mamme COVID-19 positive. Numerosi studi scientifici hanno dimostrato i benefici derivanti dalla vicinanza dei genitori ai bambini prematuri o a termine con gravi patologie, ricoverati nelle unità neonatali. Il loro coinvolgimento diretto nella cura determina importanti vantaggi in termini di salute quali: un migliore incremento ponderale, una maggior frequenza di allattamento al seno, un migliore sviluppo neurologico e cognitivo, un migliore legame con i genitori. Nell'ottica dell'assistenza centrata sul neonato e sulla famiglia ci sono TIN come quella dell'Ospedale Umberto 1° che hanno modificato recentemente l'orario di accesso aprendo ai genitori H24 anche in tempo di COVID-19, limitando talvolta l'ingresso ad un solo genitore per volta (ad eccezione dei gemelli), che hanno continuato a praticare il contatto "pelle a pelle" e che sostengono l'allattamento materno".

La presidente dell'Associazione Pigitin, Anna Messina, ha sottolineato l'importanza fondamentale della vicinanza delle mamme ai loro piccoli durante la permanenza in ospedale e l'impegno e il ruolo delle volontarie: "Durante questo periodo di covid - ha aggiunto - con il divieto di accesso al reparto, siamo stati comunque presenti e accanto ai genitori anche grazie ai collegamenti telematici. Anche a Siracusa stiamo portando avanti la campagna europea "Zero separation" promossa da EFCNI (European Foundation for the care of new born infants) a sostegno della vicinanza dei genitori al neonato, parte integrante della cura".

Nel corso della cerimonia il maestro e artista Gaetano Golino ha consegnato una scultura in bassorilievo realizzata assieme a quattro alunni dell'Istituto Superiore Statale di Palazzolo Acreide, nati prematuri. Altra opera artistica è stata consegnata da studenti dell'Istituto Tecnico Rizza di

Siracusa.

Siracusa. Consegnati i lavori per la ripavimentazione della Marina, “al via tra pochi giorni”

E' stato l'assessore regionale Marco Falcone a “consegnare” i lavori per la ripavimentazione della Marina di Siracusa. Il responsabile delle Infrastrutture ha raggiunto questa mattina il capoluogo aretuseo per ufficializzare l'avvio dei lavori tanto attesi.

Nei giorni scorsi era stato completato l'iter di aggiudicazione della gara. E' l'impresa Ecc di Priolo che, a breve, aprirà il cantiere proprio sotto la banchina recentemente riqualificata. Anche la nuova passeggiata sarà realizzata in pietra bianca. Ci vorranno circa 200 giorni per completare l'opera, finanziata dalla Regione con 1,2 milioni di euro.

“Era un impegno che il governo Musumeci aveva assunto nei confronti della città di Siracusa e che oggi viene rispettato. Mettiamo in campo un'opera di riqualificazione di un luogo simbolo non solo del capoluogo aretuseo, ma di tutta la Sicilia: il lungomare di Ortigia. Ogni anno questa passeggiata è meta di migliaia di visitatori e turisti, a cui offriremo finalmente un biglietto da visita all'altezza del prestigio di Siracusa”, ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone.

Hanno preso parte al sopralluogo i deputati regionali Daniela Ternullo, Rossana Cannata e Giovanni Cafeo, il sindaco

Francesco Italia e l'assessore Fabio Granata, il dirigente del servizio Infrastrutture marittime e portuali del dipartimento Infrastrutture Carmelo Ricciardo e i tecnici dell'impresa esecutrice.

“In pochi mesi – prosegue Falcone – abbiamo reperito i fondi, redatto il progetto e avviato i lavori per risanare la pavimentazione da tempo degradata della Marina di Siracusa. Una nota di merito all'impegno del direttore Fulvio Bellomo, del dirigente Ricciardo e della squadra del Dipartimento Infrastrutture, nonché a tutti gli attori che hanno contribuito a questo salto di qualità paesaggistico e infrastrutturale per la città”.

All'appuntamento di questa mattina, ha partecipato anche l'ex assessore regionale Edy Bandiera. “Dopo anni di incuria ed abbandono, arrivano i lavori interamente progettati e finanziati dal Governo Regionale e per i quali c'è stato il determinante impegno dell'amico assessore Marco Falcone. Lo ringrazio per l'attenzione dinnanzi alla richiesta e per la concreta fattività. Finalmente la nostra Marina, luogo simbolo per tante generazioni di Siracusani, tornerà al decoro, alla bellezza e alla piena fruizione, in sicurezza, di cittadini e turisti”.

□Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Francesco Italia: «Un altro degli impegni assunti e mantenuti dell'assessore Falcone e dal governo Musumeci – ha commentato – per un intervento che attendevamo da tempo e che avevamo ripetutamente richiesto. La passeggiata sarà riqualificata secondo un progetto pienamente coerente con la banchina e alla fine avremo, prima dell'estate, un Foro Italico ristrutturato e fruibile».

Siracusa. Chiuso il centro di raccolta Arenaura, problema serio e tempi incerti per riapertura

Non ci sono tempi certi e in realtà non c'è nemmeno la certezza assoluta della riapertura del Centro Comunale di Raccolta di contrada Arenaura, nei pressi di via Elorina.

Dopo le fitte piogge e l'ondata di violento maltempo causata dal medicane Apollo, per la struttura è stata disposta la sospensione delle attività fino a "data da destinarsi".

Un problema che sembrava legato agli effetti del maltempo e all'allagamento di parti fondamentali del Ccr. In realtà, non si tratta di questo. O meglio, le abbondanti piogge non sono la causa di quanto accaduto ma hanno consentito che emergesse un problema di vasta portata e che poi emergesse anche un'ulteriore esigenza.

C'è, per dirla in maniera più semplice, innanzitutto un problema di smaltimento delle acque meteoriche. Per decidere quali e come realizzare gli interventi di adeguamento, è stato necessario riprendere in mano tutta la documentazione che riguarda l'attività del Centro.

Senza entrare troppo nei dettagli, dagli uffici fanno sapere che, in attesa che la documentazione venga esaminata, la Tekra ha ritenuto opportuno non correre alcun rischio e tenere la struttura chiusa, utilizzando soltanto quella di Targia, che è stata, in passato, oggetto di interventi di adeguamento e lascia, dunque, l'impresa serena.

L'area su cui sorge il Ccr di via Elorina è sempre stata utilizzata come centro di raccolta, in cui un tempo si trovava il vecchio inceneritore dell'Igm.0

Non è possibile conoscere, al momento, la tempistica per la riattivazione del servizio e nemmeno avere dunque la certezza

che possa avvenire in un lasso di tempo breve. Se, infatti, dalla documentazione dovesse emergere la necessità di avviare lavori importanti, la situazione dovrebbe essere adeguatamente valutata dal Comune e dalla ditta che si è aggiudicata prima la gara-ponte, poi quella definitiva e che gestisce, dunque, il servizio.

Covid, il bollettino: 32 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 185 casi totali nel capoluogo

Sono 32 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Torna alta l'attenzione nella zona montana ed a Palazzolo Acreide in particolare, dove il vicesindaco Maurizio Aiello ha invitato a non dimenticare le misure base di contenimento: mascherina, igienizzazione della mani e distanziamento. Tornano sotto controllo invece i numeri a Sortino, dove sono 32 i casi attivi.

Una settantina i positivi attuali a Floridia, 17 a Solarino, 55 a Melilli, 56 ad Augusta, 14 a Priolo. La situazione nel capoluogo: gli attuali positivi sono 185 (-6). I siracusani ricoverati per covid sono 12, 2 in terapia intensiva (fascia d'età 60-69 anni).

Sono 514 i nuovi casi in Sicilia, a fronte di 13.927 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 10.778 (+396). I guariti sono 118, non si registrano nuove vittime. Negli ospedali sono 393 i ricoverati (+14), 41 in terapia intensiva (+1).

Sul fronte del contagio nelle singole province: Palermo 175 nuovi casi, Catania 174, Messina 55, Siracusa 32, Ragusa 24,

Trapani 7, Caltanissetta 12, Agrigento 25, Enna 10.

Spazzatura abbandonata in strada, Siracusa e Floridia insieme: fototrappole e sanzioni

Siracusa e Floridia hanno deciso di unire le forze per tentare di arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. La strada che conduce all'ingresso secondario del cimitero floridiano è diventata teatro di frequenti episodi di smaltimento illecito di spazzatura, anche di ingombranti. la strada è però di proprietà del Comune di Siracusa pur servendo una infrastruttura floridiana.

Per questo modo è stata necessaria l'intesa tra i due Municipi per condurre, in queste settimane, una incisiva azione di contrasto, condotta attraverso l'ausilio di telecamere nascoste. "Abbiamo identificato numerosi cittadini che saranno sanzionati e deferiti alle autorità competenti", dice il sindaco di Floridia, Marco Carianni. I numeri dettagliati saranno illustrati nel corso di una prossima conferenza stampa. L'iniziativa pare non sia destinata a rimanere isolata. La collaborazione contro l'abbandono dei rifiuti prosegue. "Grazie a quanti hanno contribuito in silenzio a questa operazione di legalità", aggiunge Carianni.

Terza dose di vaccino da oggi in Sicilia anche per gli over 40: le disposizioni regionali

Da oggi in Sicilia possono ricevere la terza dose del vaccino anti-covid anche le persone che rientrano nella fascia 40-59 anni. Lo ha disposto l'assessorato regionale alla Salute, in base a quanto previsto dall'ultima circolare del Commissario nazionale per l'emergenza Covid-19.

Come per tutte le altre categorie, anche in questo caso, per ricevere la dose "booster" dovranno essere trascorsi almeno sei mesi dal completamento del ciclo primario di vaccinazione. Per ricevere la terza dose, basterà recarsi direttamente in uno dei punti vaccinali attivi oppure prenotarsi attraverso la piattaforma dedicata e raggiungibile selezionando l'apposito banner del sito regionale dedicato (<https://www.siciliacoronavirus.it>) o direttamente all'indirizzo <https://prenotazioni.vaccinicoovid.gov.it>. Il sistema della Struttura commissariale nazionale, gestito da Poste Italiane, consentirà la prenotazione a chi, rientrando nel target 40-59 anni, ha effettuato la seconda dose con le tempistiche previste.

Inoltre, coloro che hanno ricevuto l'unica dose Janssen, se sono già trascorsi sei mesi dalla somministrazione, indipendentemente dalla fascia di età possono recarsi in un punto vaccinale e ricevere la loro dose "booster" dei vaccini Pfizer o Moderna.

Oltre che via internet, sarà possibile prenotarsi chiamando il numero verde 800.00.99.66 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 18. Per fissare l'appuntamento sarà necessario indicare il codice fiscale, il numero della tessera sanitaria e quello del telefono cellulare.